

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

14 DIC. 1999

ADDI' 14 DIC. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATE	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO

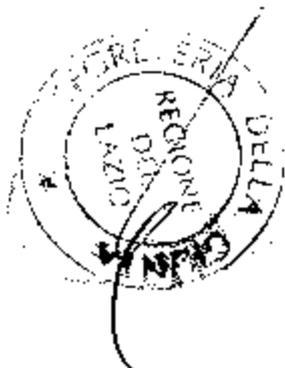
DELIBERAZIONE N° 5775

OGGETTO: Estensione accreditamento
provvisorio del centro ambulatoriale privato per la dialisi "Roccamer" Via V.
Cerulli, 2 Roma, per un numero complessivo di 27 posti dialisi, di cui 2 "bsAg.



OGGETTO: Estensione accreditamento provvisorio del centro ambulatoriale privato per la dialisi "ROCOMAR" Via V. Cerulli, 2. Roma, per un numero complessivo di 23 posti dialisi, di cui 2 HbsAg.

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta dell'Assessore alla Salvaguardia e Cura della Salute.

VISTA la D.G.R. 1572 del 5 maggio 1998 avente per oggetto: "Accreditamento dei Centri dialisi";

RILEVATO che nella medesima deliberazione veniva accreditato il centro privato ambulatoriale "Rocomar" per l'esercizio di n. 10 posti dialisi più 2HbsAG;

VISTO il Decreto del P.G.R. del 18.11.98 n. 2059 con il quale la Soc. "Rocomar" è stata autorizzata all'ampliamento dei posti dialisi per un numero complessivo di 23 posti dialisi di cui 2 per HbsAG;

VISTA la richiesta presentata dalla Soc. Rocomar in data 26.11.98 per l'accREDITAMENTO degli ulteriori posti dialisi autorizzati con il sopra citato decreto;

CONSIDERATO che con nota prot. c/27494 del 13.7.99, l'ASL RM/C, esperita l'istruttoria così come previsto dal Piano regionale per la nefrologia e dialisi, ha formulato il proprio parere favorevole circa l'esigenza di avvalersi delle prestazioni di dialisi ambulatoriali offerte dalla Soc. "ROCOMAR S.r.l.", documentando e giustificando anche con la rilevazione epidemiologica il bisogno di prestazioni dialitiche necessarie alla popolazione residente. Nel merito l'Azienda RM/C fa presente che "dei pazienti che effettuano la dialisi quasi il 50% si recano in strutture poste al di fuori del territorio di pertinenza dell'Azienda: ciò rappresenta non solo un disagio per i pazienti ma anche un aggravio di costi per il rimborso delle spese di viaggio e trasporto". Ribadisce, inoltre, che, l'approvazione della pianta organica "comprensiva della dotazione di personale del Centro di riferimento di nefrologia e Dialisi secondo quanto previsto dall'indicazioni della DGR 619/98 consentirà, tra l'altro, la piena attivazione dell'UDD di Via Noventa".

ACQUISITO il parere tecnico della Commissione Regionale di Vigilanza per l'emodialisi, che nella seduta del 21.10.99, ha espresso, con quattro

voti contrari e due favorevoli all'ampliamento dell'accREDITAMENTO dei posti autorizzati alla Soc. ROCOMAR, un parere così motivato:

"I sottoscritti componenti della Commissione esprimono parere sfavorevole rispetto all'accREDITAMENTO di n. 11 posti dialisi della Soc. ROCOMAR già accREDITATA per n. 10 posti + 2.

Dalla audizione del commissario RICCIOTTI si è evinto che l'ottimizzazione del Centro Regionale di Riferimento del S. Eugenio e dell'UDD attraverso la presentazione della pianta organica e l'utilizzazione dei fondi stanziati già nel 1990 consentirà ai pazienti residenti nel territorio di essere accolti nella struttura pubblica territoriale anche perché i pazienti segnalati come utenti che vengono trattati in centri fuori ASL sono compensati da quelli che da fuori ASL C vengono in questo territorio dializzati.

Constatato ciò, si ritiene che non esiste l'urgenza di accREDITAMENTO di posti dialisi non pubblici anche in linea ed in coerenza con quanto indicato dal Piano per la Nefrologia e dialisi che tra i principali obiettivi indica il bilanciamento tra il pubblico e il privato, ancora preponderante quest'ultimo.

Un'ulteriore considerazione riguarda lo stato di difficoltà denunciato dal Prof. CASCIANI proprio per il Centro di Riferimento che è la struttura deputata al controllo della qualità della dialisi nei centri sul territorio accREDITATI e che proprio per quelle difficoltà ha rinunciato al ruolo affidatogli dalla DGR 1650/95.

Nell'ASL C insistono n. 4 strutture private accREDITATE che dovrebbero poter contare su un Centro di riferimento in grado di accogliere pazienti in difficoltà e sostenere e controllare i centri privati predetti." Sottoscrivono: E. CONTI, C. SPINELLI, V. CANULLA, R. COSTANZI.

"Considerato l'impegno del Commissario Straordinario Ing. RICCIOTTI per quanto previsto dal Piano regionale:

- 1) adeguamento del Centro di Riferimento del P.O. S. Eugenio
- 2) utilizzo del fondo CIFE (8+2)
- 3) ottimizzazione dell'utilizzo dei posti dialisi del Centro di Via Noventa.

Fatta salva la possibilità di verifica: si dà parere favorevole all'ampliamento del Centro già accREDITATO provvisoriamente della Soc. ROCOMAR." Sottoscrivono M. MAURO, A. PAONE.

TENUTO

opportuno, per quanto dichiarato dal Commissario Straordinario dell'ASL RM/C nella citata nota del 13.7.99 prot. c/27494 e per gli impegni assunti nell'audizione con la C.R.V. del 21.10.99, di dover procedere all'accREDITAMENTO, in via provvisoria, del Centro dialisi ambulatoriale privato "ROCOMAR" S.r.l. per ulteriori 11 posti dialisi per un numero complessivo di 23 posti di cui 2 per HbsAg, già autorizzati con il citato decreto 2059/98;

370

l'art. 17 della legge 15 maggio 1997 n. 127;



Tutto ciò premesso, all'unanimità

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. Di accreditare in via provvisoria, e comunque fino alla determinazione dei requisiti necessari per l'accreditamento definitivo, secondo le modalità contenute nella DGR del 11 marzo 1999 n. 1165, il centro dialisi ambulatoriale privato "Rocomar S.r.l." per ulteriori 11 posti dialisi per un numero complessivo di 23 posti di cui 2 per HbsAG, già autorizzati con il citato decreto 2059/98;
2. il presente provvedimento non comporta aumento di spesa per la Regione Lazio;
3. il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 della Legge 15.5.97 n. 127.

IL PRESIDENTE : F.10 PETRO BADALONI
IL SEGRETARIO : F.10 Dott. Saverio GUCCIONE



21 DIC. 1999